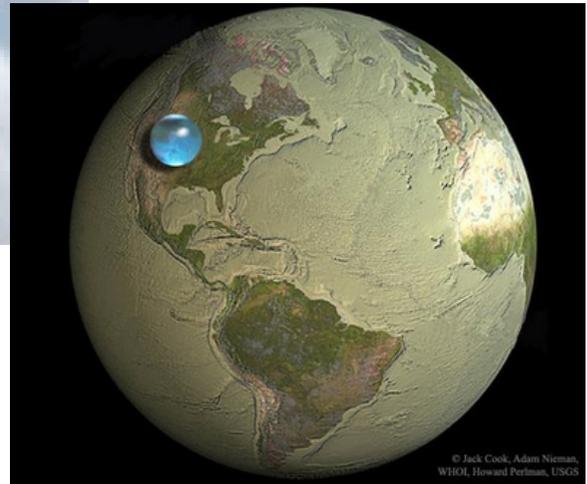


l'acqua...



Che cos'è l'acqua?

L'acqua è importante per la vita sulla terra.

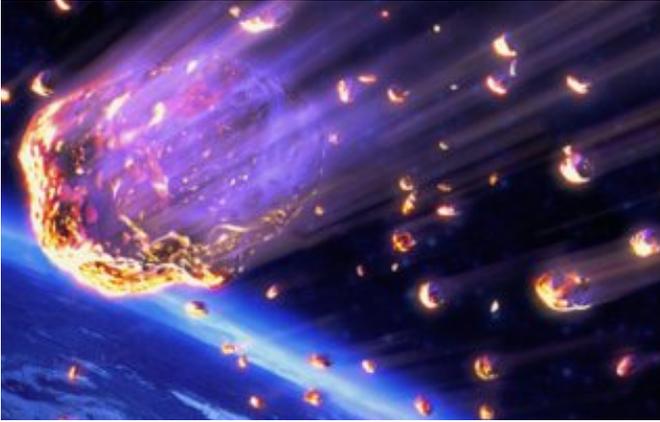
Essa è composta da due atomi di idrogeno e uno di ossigeno.

Si tratta di una struttura semplice per un composto che si presenta inodore, insapore e incolore.

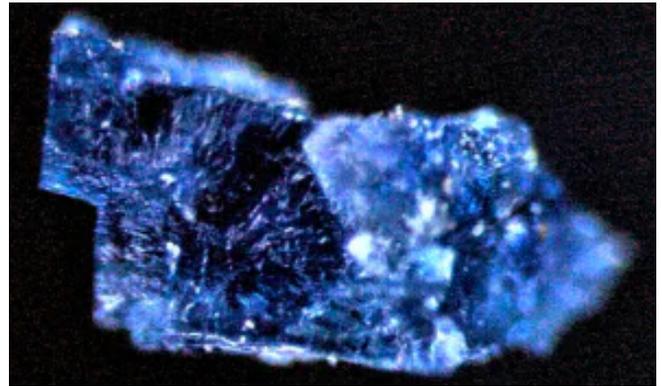
L'acqua è il liquido presente in natura in gran quantità, gran parte di essa è salata (97%) mentre quella dolce è solo il 3%.



Com'è arrivata l'acqua nel nostro pianeta?



Secondo una teoria, la terra subì un periodo di intenso bombardamento di meteoriti e una forte attività vulcanica che portò emissione del gas all'interno della terra, dando origine a un atmosfera costituita da vapore acqueo, anidride carbonica e azoto.



Da dove viene l'acqua che scorre nelle nostre case?

L'acqua che esce dai nostri rubinetti viene prelevata dalle falde acquifere o dai bacini artificiali, passa attraverso i tubi degli acquedotti e infine arriva nelle abitazioni.

L'acqua che arriva a casa nostra è potabile: infatti prima di entrare negli acquedotti viene inviata agli impianti di potabilizzazione che eliminano eventuali sostanze nocive e la rendono trasparente e di sapore e odore gradevoli.

Infine l'acqua sporca usata nelle case e nelle industrie esce dagli scarichi e arriva nelle fognature che la portano negli impianti di depurazione.

Qui viene ripulita e poi ricaricata nei fiumi, nei mari e nei laghi.

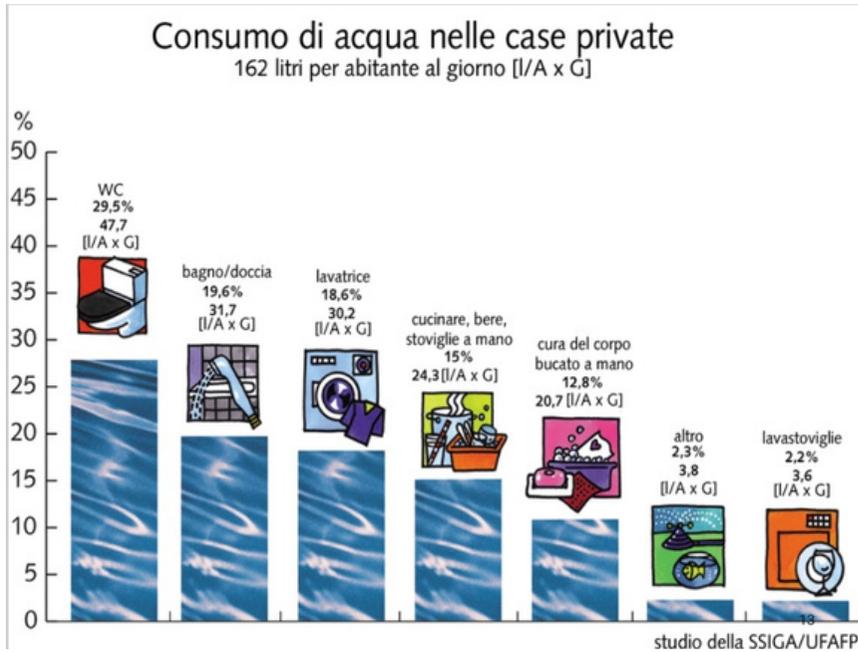


Cos'è il ciclo dell'acqua e come funziona?



Il ciclo dell'acqua è uno dei cicli vitali del sistema Terra: comprende la successione dei fenomeni di flusso e circolazione dell'acqua all'interno dell'idrosfera con i suoi cambiamenti di stato fisico dovuti ai continui scambi di massa idrica tra atmosfera e crosta terrestre attraverso le acque superficiali, le acque sotterranee e gli organismi.

Che uso ne facciamo dell'acqua?



Ogni giorno usiamo grandi quantità di acqua per molti scopi differenti: per bere, per lavare i piatti, per fare la doccia, per tirare lo sciacquone, per cucinare ecc. Ma l'acqua è adoperata non soltanto per usi domestici: l'uomo la impiega anche in agricoltura e per l'industria.

Cosa possiamo fare noi?

10 SEMPLICI GESTI PER NON SPRECARE L'ACQUA.

- 1** **Applica un riduttore di flusso ai rubinetti di casa:**
l'acqua si miscela con l'aria e avrai un getto più voluminoso, risparmiando fino al 30% di acqua.
- 2** **Scegli la doccia invece del bagno:**
in media, riempire la vasca comporta un consumo d'acqua quattro volte superiore rispetto alla doccia.
- 3** **Tieni aperto il rubinetto solo per il tempo necessario:**
mentre ti lavi i denti o ti fai la barba puoi chiuderlo.
- 4** **Scegli elettrodomestici di classe A+,**
progettati per ridurre il consumo di acqua, e cerca di usarli sempre a pieno carico.
- 5** **Lava piatti, frutta e verdura in una bacinella**
e usa acqua corrente solo per il risciacquo.
L'acqua di cottura di pasta e patate inoltre è molto sgrassante.
- 6** **Innaffia le piante di sera:**
dopo il tramonto l'acqua evapora più lentamente.
Scegli un getto vaporizzato.
- 7** **Scegli uno sciacquone con lo scarico differenziato:**
in caso di perdite continue, verifica le guarnizioni e il funzionamento del galleggiante.
- 8** **Fai un controllo periodico chiudendo tutti i rubinetti:**
se il contatore dell'acqua gira lo stesso c'è una perdita; provvedi subito a ripararla.
- 9** **Se lavi l'auto, usa il secchio e la spugna:**
risparmierai molta acqua rispetto al getto della canna.
- 10** **Raccogli l'acqua piovana.**
Potrai sfruttarla per gli usi non potabili, ad esempio per lavare l'auto e innaffiare il giardino.

Che cos'è la giornata mondiale dell'acqua?

E' la giornata annuale delle Nazioni Unite a sostegno del raggiungimento dell'obiettivo 6 di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030: acqua e servizi igienico-sanitari per tutti. E' un'occasione di incontro e di confronto sulla crisi globale dell'acqua e gli impatti dei cambiamenti climatici e ambientali



Quando si celebra?

Il 22 marzo si celebra la giornata mondiale dell'acqua, conosciuta a livello internazionale come

World Water Day.

Istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, all'interno delle direttive dell'Agenda 21, durante la Conferenza di Rio



Perchè si celebra?

L'obiettivo della giornata mondiale è essenzialmente quello di sensibilizzare le istituzioni internazionali e l'opinione pubblica riguardo l'importanza di ridurre lo spreco dell'acqua e assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.

Durante questa giornata, in tutti i paesi, gli abitanti sono invitati a promuovere con manifestazioni attività per coinvolgere sempre più persone sui problemi urgenti legati al consumo di acqua, ovvero l'accesso all'acqua dolce e la sostenibilità agli" ambienti acquatici.



Temi della Giornata Mondiale



Ogni anno viene preso in esame un aspetto specifico inerente l'acqua. Per esempio, il tema della Giornata Mondiale del 2021 è stato "Valuing Water": valorizzare l'acqua. Il valore dell'acqua, infatti, è molto più del suo prezzo.

L'acqua ha un valore enorme e complesso per il cibo, la nostra salute, l'istruzione, l'economia, l'integrità e ambiente naturale.

Questa giornata è stata celebrata con una manifestazione online presentata il World Water Development, Report 2021

Giornata 2022

Il tema scelto per quest'anno è
acque sotterranee: rendere visibile l'invisibile.

Queste acque rappresentano il 99% delle acque dolci allo stato liquido della terra.
L'appello delle Nazioni Unite ai giovani è quello di custodire le acque sotterranee.



Rendere l'invisibile e visibile

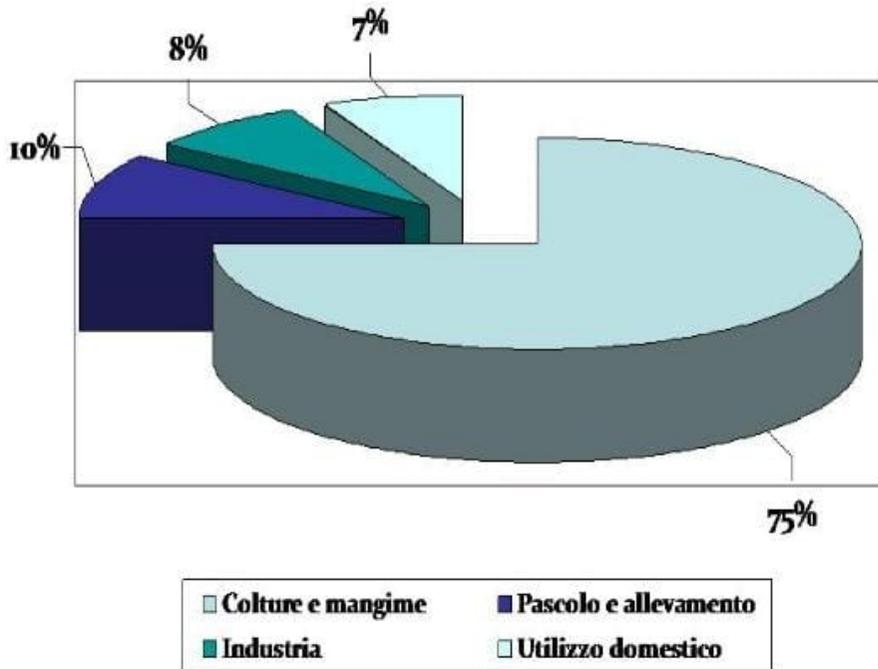
Le acque sotterranee sono invisibili ma il loro impatto è visibile: lontano dalla vista, sotto i nostri piedi, la falda freatica è un tesoro nascosto.

Con l'aggravarsi del cambiamento climatico le acque sotterranee diventeranno sempre critiche.

Dobbiamo lavorare insieme per gestire in modo sostenibile questa preziosa risorsa.



Consumo idrico: i settori più assetati



Secondo l'Onu attualmente 2 miliardi di persone non hanno acqua potabile, infatti questo è uno degli obiettivi della giornata: ispirare l'azione ad ottenere acqua e servizi igienici per tutti entro il 2030.



Riuso dell'acqua

una soluzione per arginare
la carenza idrica



Trattamento
dell'acqua

E' una tecnologia
**SICURA ED
EFFICIENTE**



Ricarica delle
falde acquifere

RIDUCE
lo stress idrico

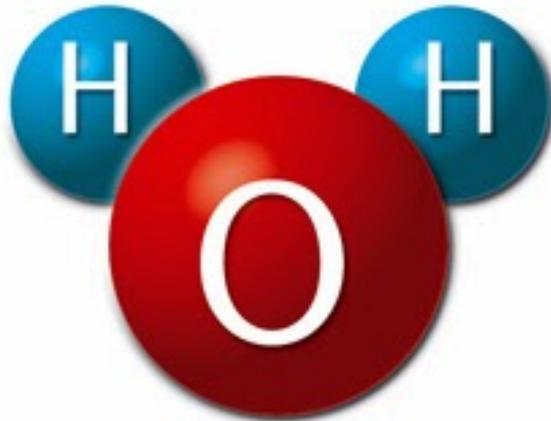


Irrigazione
agricola

E'una
FONTE AFFIDABILE
fornitura d'acqua

La chimica dell'acqua

L'acqua è un composto chimico la cui formula molecolare, formata da un atomo di ossigeno e due di idrogeno, è H₂O.



... è un composto liquido incolore, insapore e inodore



L'acqua è un solvente naturale perchè ha la proprietà di sciogliere un soluto (sale, zucchero, CO₂, ...)



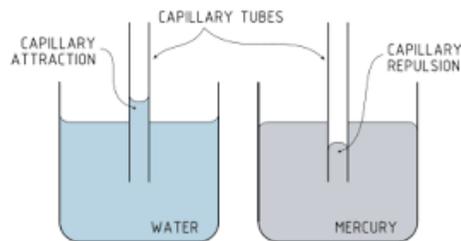
L'acqua si può trovare in natura nei tre diversi stati della
materia:

- Liquido = tra 0°C e 100°C
- Solido = a 0°C si solidifica (ghiaccio)
- Gassoso = 100°C bolle e diventa vapore



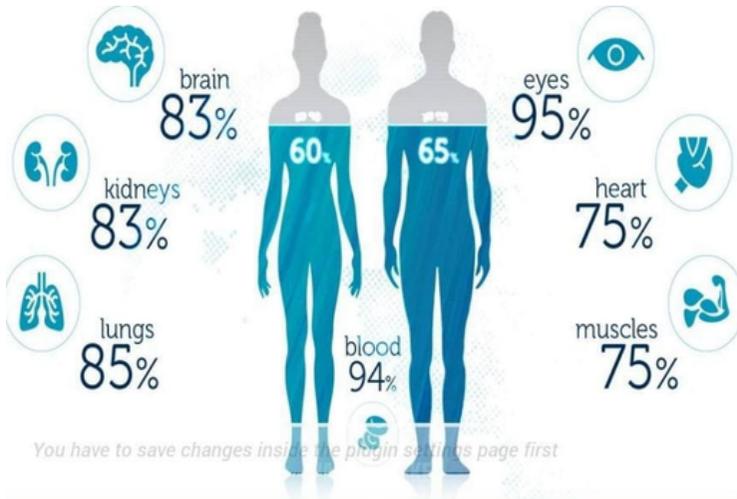
Le proprietà dell'acqua sono davvero molteplici, in quanto le sue specifiche caratteristiche di natura chimico-fisico danno luogo a tutta una serie di fenomeni fuori dal comune riscontrabili quotidianamente.

Sono un esempio la notevole tensione superficiale, l'ebollizione ad alte temperature, il potere solvente, la capillarità, l'isolamento elettrico e l'elevato calore specifico.



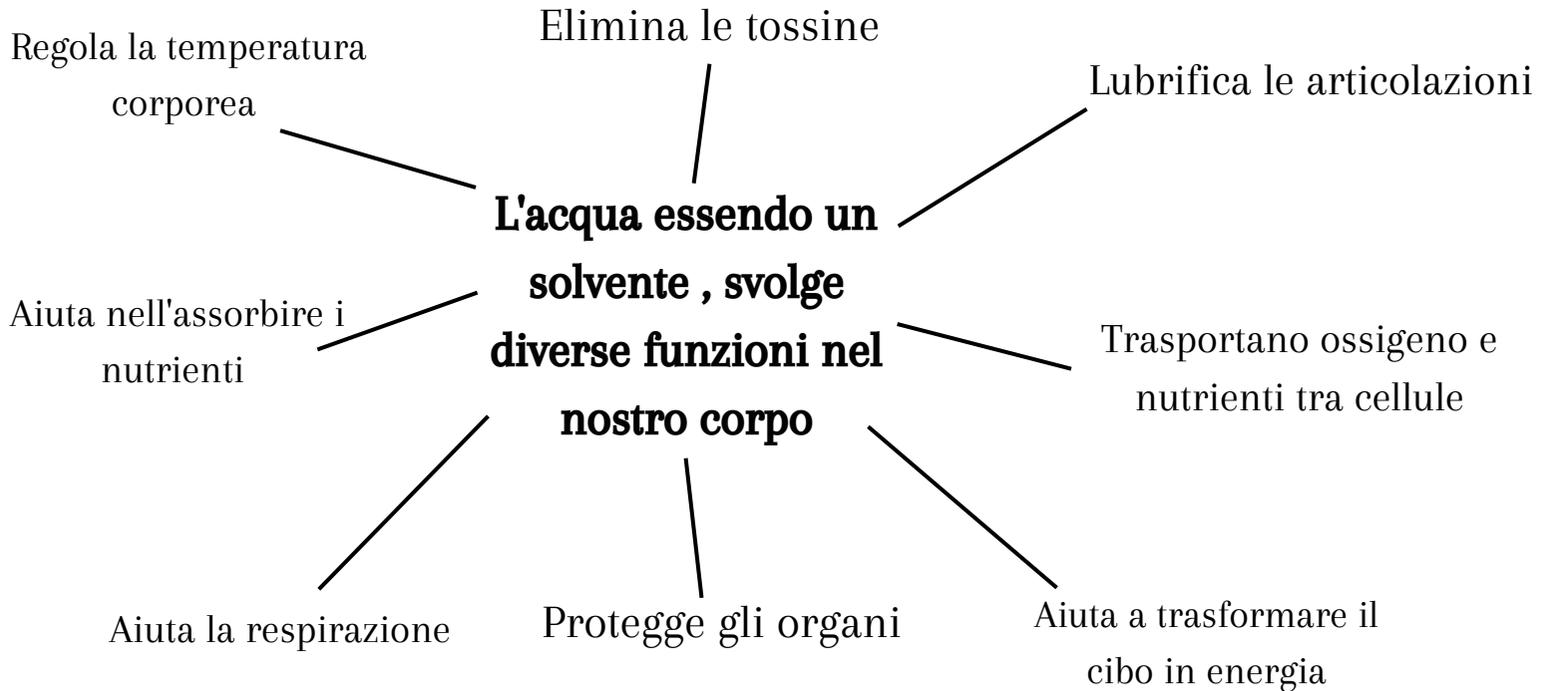
L'importanza dell'acqua nell'uomo

Il corpo umano, è formato per il 75% da acqua, che varia a seconda dell'età che si ha



E anche dal sesso, infatti il corpo umano femminile è formato da meno acqua rispetto a quello maschile

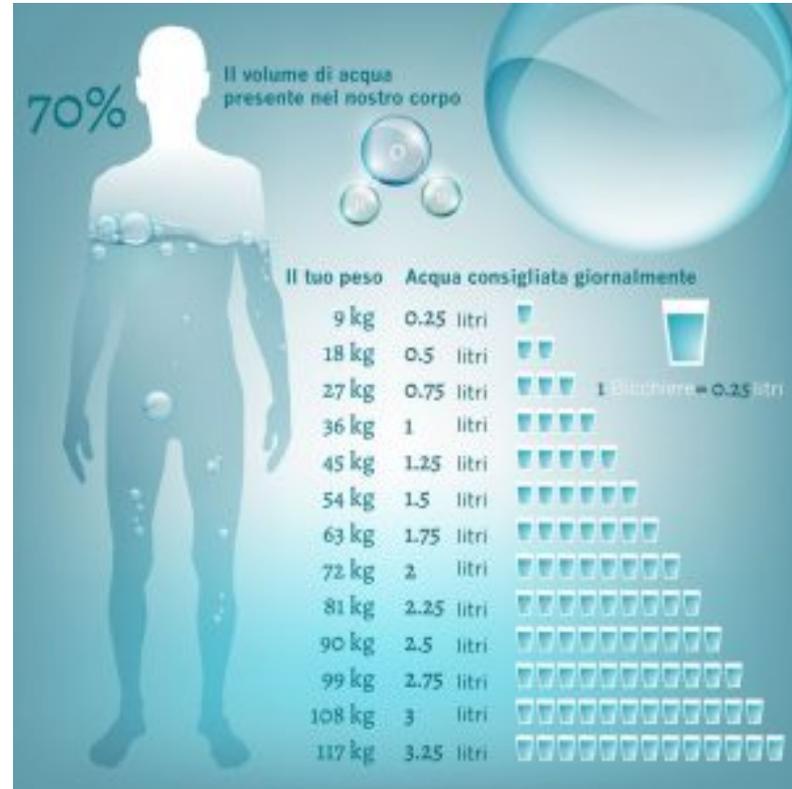
Le funzioni dell'acqua nel corpo umano



Quanta acqua dobbiamo bere per il bene dell'organismo?

Per sapere l'acqua necessaria per far star bene il nostro organismo, basta fare una semplice operazione

Moltiplicare il nostro peso per 14,2 e poi dividere per 113



Non bere acqua porta alla disidratazione del nostro corpo



Da questa situazione derivano diversi disturbi: mal di testa, affaticamento, allergie e dolori muscolari



Perché accade ciò?



Accade perché la mancanza di acqua nel nostro organismo rende difficile l'eliminazione delle tossine

7 SEGNALI DI DISIDRATAZIONE

1. SETE AUMENTATA
2. URINE DI COLORE SCURO CON UN FORTE ODORE
3. VERTIGINI FINO A CONFUSIONE
4. SENSO DI STANCHEZZA
5. BOCCA, OCCHI E LABBRA SECCHI
6. SCARSA URINAZIONE (MENO DI 4 VOLTE AL GIORNO)
7. EPISODI DI IPOTENSIONE, PASSANDO DALLA POSIZIONE SUPINA O SEDUTA A QUELLA ERETTA

Nota: Ogni persona, sana o che soffre di insufficienza renale ha bisogno di acqua in maniera diversa. Consulta il tuo medico per conoscere le tue necessità specifiche.



In che modo l'acqua elimina le tossine?

L'acqua che beviamo ci aiuta molto ad eliminare le tossine, ma come?

Assumendo acqua, avremo
il bisogno di liberarcene e
ci sono due modi

sudore

urina

Grazie a queste due funzioni del
nostro corpo, riusciamo ad
espellere le tossine in eccesso





In che modo l'acqua aiuta la nostra digestione?

L'acqua ci aiuta nel:

Produrre saliva, succhi gastrici, biliari e pancreatici, necessari per trasformare il cibo durante le fasi della digestione

rendere il bolo meno secco, facilitandone lo scorrimento nell'apparato digerente

In che modo l'acqua aiuta la nostra respirazione?

Molti non sanno che
l'acqua aiuta molto la
nostra respirazione

Molti bambini che
bevono poco soffrono di
tosse il doppio rispetto ai
più grandi

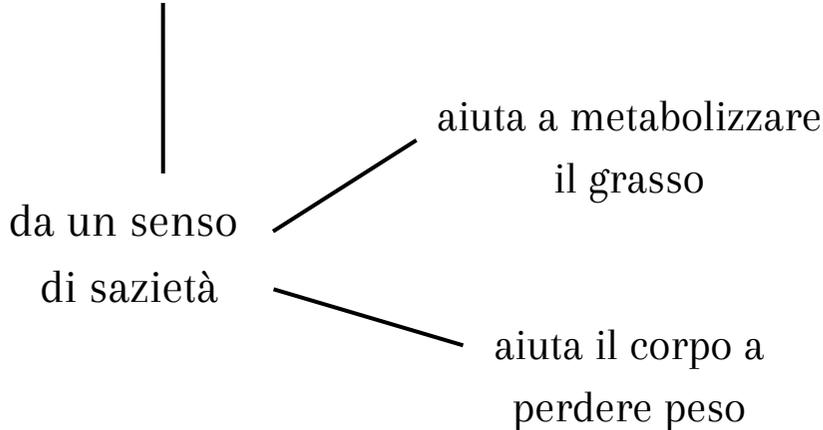


Uno studio
dell'associazione italiana
per lo studio della tosse,
ha rivelato una relazione
tra disidratazione e vie
respiratorie

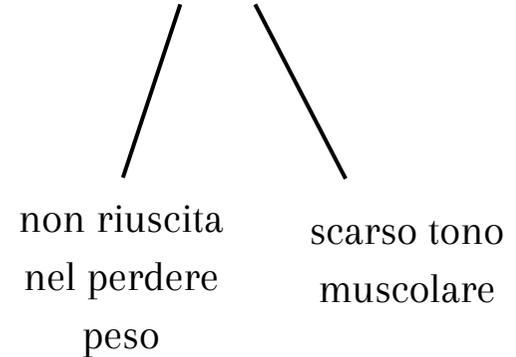
E' stato approvato quindi
che una buona
idratazione aiuta la
respirazione soprattutto
nei bambini che soffrono
di asma, respingendo
quindi la tosse

Curiosità sull'acqua

L'acqua non ha calorie



bere poco



- Bere 2 bicchieri d'acqua prima di un pasto dà un senso di sazietà

- 1L fa mangiare quasi 100 calorie di meno

L'acqua aiuta anche con il gonfiore stimolato dai reni

La storia dell'acqua

LE FASI

PREISTORIA

ANTICHITA

MEDIOEVO/
MODERNA

CONTEMPORANEA



L'acqua nella preistoria

L'acqua nella preistoria ha avuto aspetti negativi e positivi per l'uomo:

POSITIVO

SEBBENE SI HANNO POCHE INFORMAZIONI. SI SUPPONE CHE L'ACQUA VENNE SFRUTTATA NEL PRINCIPIO SOLO COME FONTE DI RISORSA, MA POI VENNE SFRUTTATA PER MOLTEPLICI SCOPI, AIUTANDO ALLO SVILUPPO DELLE PRIME SOCIETA' CON LA COSTRUZIONE DI CANALI PER L'IRRIGAZIONE, E DIGHE IN OLTRE MOLTI VILLAGGI SORSERO LUNGO LE SPONDE DEI FIUME O IN RIVA AL MARE PER PESCA E CONCIMAZIONE PER LA DEL TERRA

NEGATIVI

L'ACQUA FU CAUSA DI MOLTISSIMI DANNI INFATTI, A CAUSA DI ALLUVIONI, INONDAZIONI, PIENE DI FIUMI L'ACQUA CAUSO' LA MORTE DI MOLTEPLICI PERSONE COSTRINGENDO L'UOMO A PROTEGGERSI E DISTRUGGENDO I RACCOLTI

L'acqua nell'era antica

L'acqua fu importantissima in quest'epoca, per la nascita di società infatti la prima civiltà della storia nacque proprio lungo a due fiumi il Tigri ed l'Eufrate, in seguito molte civiltà si susseguirono

Attorno il fiume Nilo invece si stabilì uno dei popoli più importanti della storia il popolo egizio, che sfruttò il fiume al massimo in questo caso il fiume è così importante da dedicargli una divinità propria. I Romani invece furono i migliori in campo idrico con la costruzione di complesse strutture architettoniche come gli acquedotti e sistemi fognari, inoltre costruirono formidabili sorgenti termali



Gli acquedotti romani

Gli acquedotti sono delle complesse opere di architettura costruite dai romani per il trasporto dell'acqua attraverso la forza di gravità.

Solo a Roma se ne contavano 11 che trasportavano un miliardo di litri d'acqua, tra i più famosi sono l'acquedotto Claudio o il colossale acquedotto neroniano che trasportava acqua nella villa di Nerone.

Gli acquedotti facevano viaggiare l'acqua fino a dei punti strategici dove questa veniva deviata attraverso sistemi secondari e avevano due destinazioni o alle grandi terme o nelle fontane pubbliche l'acqua in eccesso andava ad alimentare le grandi ville



Acqua nel medioevo/moderno

Dopo la caduta del impero romano tutte le strutture pubbliche idriche vennero abbandonate e inutilizzate perdendo molte tecniche sullo sfruttamento idrico che causò l'abbassamento dell'igiene pubblica con l'arrivo di nuove malattie come colera ecc. ecc.

Ma l'acqua venne sfruttata in modo diverso in ambiti militari per difendere le fortezze circondandole di acqua. Nell'era moderna invece venne utilizzata per la costruzione di splendide fontane ma soprattutto vennero modernizzati i metodi di irrigazione passando da quelli a canali a quelli a goccia. In oltre le più importanti città dell'epoca sorserò sul mare

Le fontane dell'era moderna

Sono sicuramente le strutture più simboliche che questo periodo ha lasciato.

Sono delle complesse strutture che sfruttano la pressione dell'acqua per creare dei potenti spruzzi spettacolari da vedere, costruendo attorno spettacolari strutture.



L'acqua nell'epoca contemporanea

L'acqua in questo periodo viene usufruita per molteplici scopi. Viene ottimizzata la irrigazione utilizzando impianti di irrigamento a spruzzo con la massima resa per la coltivazione.

Vengono modernizzati gli impianti idraulici pubblici con acqua potabile che arriva direttamente nella casa delle persone, utilizzata per servizi igienici e usi domestici

Vengono costruite centrali idroelettriche
Purtroppo l'acqua è al centro i molti problemi perché in molti posti non è reperibile molto facilmente

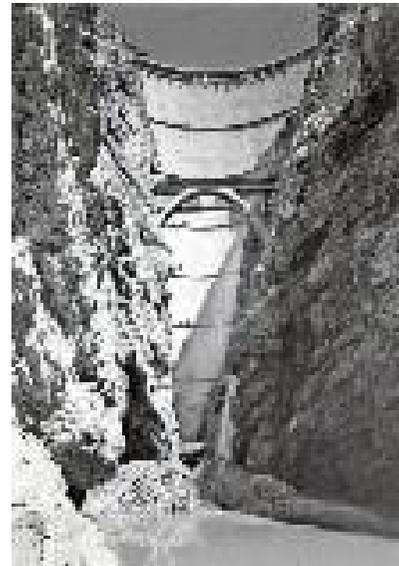


Le grandi opere idriche dell'era contemporanea

L'uomo ha iniziato a utilizzare l'acqua per scopi energetici intorno al 1895 in Italia a Paderno da la società di Edison. La prima venne costruita nel 1881 Lungo I Cascata del Niagara.

Queste centrali usano una diga per creare un muro d'acqua, che serve per produrre pressione scaturita dal corso del fiume, che successivamente si riversa lungo un condotto e poi grazie a una turbina si trasforma in energia elettrica.

Queste centrali in Italia purtroppo sono associate ad una tragedia legata alla diga del Vajont che causò la distruzione delle aree urbane circostanti e migliaia di morti



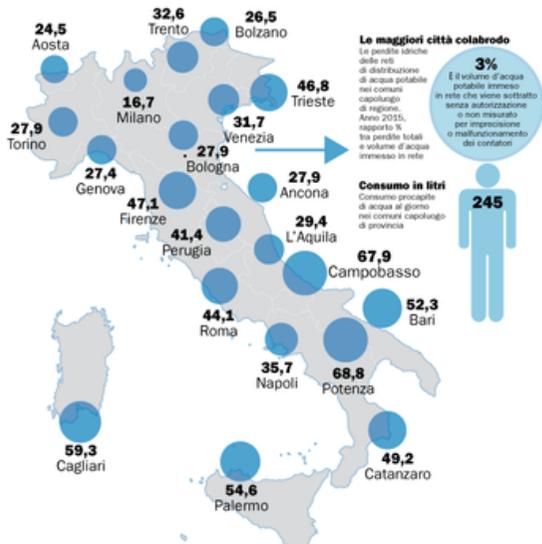
L'economia dell'acqua

Non verrà mai ripetuto abbastanza: l'acqua è essenziale per la vita dell'uomo sulla terra.

Sebbene sia fondamentale per il pianeta, come tante altre risorse naturali le diamo troppo spesso per scontate, e il loro spreco e il loro eccessivo consumo minacciano così la nostra stessa sopravvivenza.

L'acqua in Italia, consumi, disservizi e costi

Panoramica delle maggiori criticità nell'erogazione alle famiglie dell'acqua. Dati relativi al 2016



Le maggiori città colabrodo

Le perdite tecniche delle reti di distribuzione di acqua potabile nei comuni capoluogo di regione. Anno 2015, rapporto % tra perdite totali e volume d'acqua immesso in rete

3%

È il volume d'acqua potabile immesso in rete che viene addebitato senza autorizzazione o non misurato per imprecisione o malfunzionamento dei contatori.

Consumo in litri

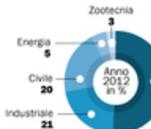
Consumo procapite di acqua al giorno nei comuni capoluogo di provincia

245



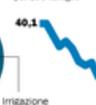
Chi consuma di più

Uso di acqua per le principali attività



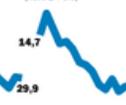
Ci si fida di più

Famiglie che non si fidano di bere dal rubinetto, 2002-2016



Caduta dei disservizi

Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione, 2002-2016 (per 100 famiglie (pelle 24 ore))



Quanto costa

Spesa media mensile in euro di una famiglia per l'acquisto di acqua



Fonte: Elaborazioni su dati Istat per la Giornata Mondiale dell'Acqua 2017. Infografica ©Rinascimento

Ogni italiano consuma circa 250 l. d'acqua al giorno, con forti variazioni dovute al territorio di provenienza.

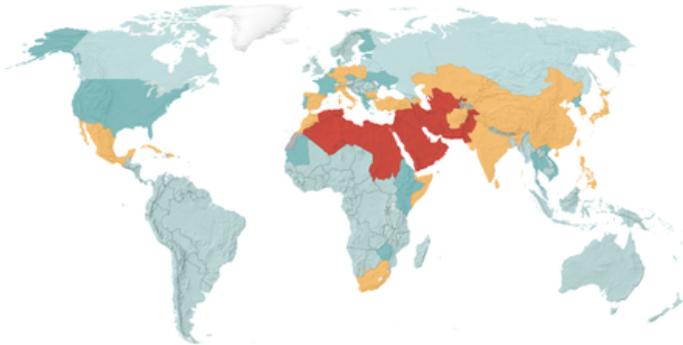
Una famiglia di 2 persone consuma dunque circa 500 l.



Purtroppo sempre in Italia, sprechiamo 104.000 litri di acqua al secondo. Basta fare un rapido calcolo per scoprire che si tratta di ben 9 miliardi di litri al giorno! Lo spreco di acqua potabile è pari al 42% dell'acqua che scorre lungo i 500.000 km di rete di acquedotti.

Purtroppo, in Italia ma anche nel Mondo, non tutti hanno disponibilità d'acqua potabile e sicura. Infatti, l'87% della popolazione mondiale (pari a circa 5,9 miliardi di persone) accede a fonti di acqua potabile, mentre quasi il 39% (pari a oltre 2,6 miliardi di persone) non dispone di servizi igienico-sanitari di base.

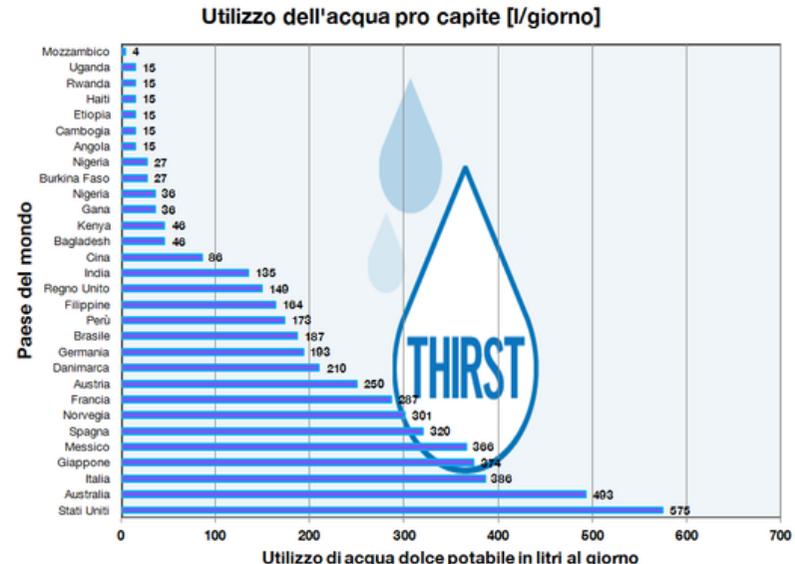
Il livello di stress idrico dell'acqua *



Oltre
2 miliardi
le persone che vivono
in Paesi con elevato
stress idrico

2/3
della popolazione
mondiale, ha gravi
carenze idriche
per un mese l'anno

Ma quale Stato consuma più acqua potabile, nel Mondo?





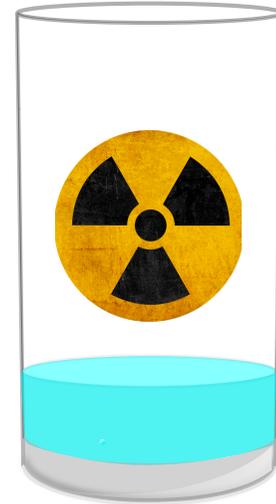
Con i cambiamenti climatici l'emergenza si aggrava. Le precipitazioni diminuiscono, non si verificano affatto, oppure sono talmente violente da inondare ampi territori. I ghiacciai, che possono fungere da serbatoi estivi, si ritirano. Come se ciò non bastasse, un numero sempre più elevato di persone consuma quantità sempre maggiori di acqua, perché aumenta la domanda di prodotti agricoli e industriali che ne fanno un uso intensivo.

Il 70 % dell'acqua in tutto il mondo è usato per l'irrigazione di prodotti agricoli, il 22 % per l'industria e solo l'8 % per uso domestico. Dal 1900, il consumo di acqua è aumentato di sette volte e si stima che le risorse idriche globali saranno sfruttate il 50 % in più entro il 2030 a scapito dell'ambiente e della popolazione.

Purtroppo perdono la vita troppe persone per la mancanza d'acqua.

In particolare i bambini sono i più colpiti: 1.5 milioni ogni anno (pari a circa 4.000 al giorno) muoiono per malattie legate ad indisponibilità di acqua potabile o scarsa igiene.

I Paesi che più risentono della mancanza d'acqua sono: Niger, Ciad ,Etiopia, Eritrea, Somalia, Repubblica Democratica del Congo, Uganda, Angola ,Arabia Saudita, Cipro, Giordania, Israele, Malta e Qatar. Questi Paesi hanno un'infinità di problemi, a causa di tutto ciò, infatti si aggiungono 2 miliardi di persone che bevono acqua contaminata, di cui, sfortunatamente, perdono la vita circa 800.000 persone ogni anno tra i quali 300.000 sono bambini.



Inoltre l'acqua è stata definita, nel 2010, diritto dell'uomo, più precisamente di tutti gli uomini perché l'acqua è un elemento fondamentale per la nostra sopravvivenza. Quindi quando la usiamo cerchiamo di farlo nel modo giusto senza sprecarla.



Perchè si combattono le guerre per l'acqua?

L'acqua da molti anni sta cominciando a scarseggiare e diventare una grande risorsa economica tanto che viene chiamata con il nome di oro blu. Le cause dei conflitti per l'acqua sono molteplici, ma i più importanti sono la scarsità dell'acqua e il monopolio di quest'ultima.



Guerra in California



Man mano che Los Angeles cresceva alla fine del diciannovesimo secolo iniziò a scarseggiare il suo approvvigionamento idrico, al punto che l'allora sindaco della città, Fred Eaton, fece costruire un acquedotto attraverso il quale dalla valle di Owens l'acqua arrivava direttamente alla città di Los Angeles.

Nel 1913 finì la costruzione dell'acquedotto dove nella città i diritti dell'acqua furono acquistati attraverso battaglie politiche, ma fin da subito cominciarono dei conflitti tra gli abitanti di Owens Valley e quelli di LA.

Stress idrico e conflitti: l'esempio siriano

Situazione di stress idrico in Siria colpisce 15,5 milioni di persone. Le cause dell'emergenza sono diverse, a partire dall'inquinamento delle fonti idriche per il deterioramento delle infrastrutture.

Fa le spese di questa situazione la salute della popolazione siriana.

Il cambiamento climatico, insieme allo sfruttamento intensivo dei terreni agricoli e adibiti a pastorizia è da anni fonte di squilibri che si riflettono lungo l'area dove scorrono i fiumi l'Eufrate e il Tigri.

Tra il 2007 e il 2010, una grave siccità ha colpito la Siria, generando le gravi problematiche legate allo stress idrico e l'inasprimento dei conflitti geopolitici nell'area.

Nel 2014, la Siria ha denunciato la Turchia per aver bloccato il flusso del fiume Eufrate, facendo scendere il livello dell'acqua nel lago artificiale Assad di circa sei metri e lasciando milioni di siriani senza acqua potabile.

Dighe sul Mekong: il Laos scatena la guerra dell'acqua

La regione del Punjab, tra India e Pakistan, prospera per meriti dell'uso sostenibile che fa delle acque dell'Indo e dei suoi affluenti. Fu costruita la diga di Bhakra ma, dopo l'indipendenza del paese nel 1947, una parte della terra irrigata nel bacino idrico dell'Indo finì sotto il controllo del Pakistan e all'India servivano nuove fonti di irrigazione per la regione.

Negli ultimi 30 anni, in India sono state costruite molte grandi dighe ma il ritorno, sia economico che materiale delle terre irrigate, fu in negativo dovuto ad un'imprevista scarsità d'acqua e ridotta capacità di immagazzinamento.

La diga di Sri Sailam è una delle tante finanziate dalla banca.

La polizia, in quel luogo, dovette intervenire per evacuare la popolazione locale dall'area usando addirittura i bulldozer.

Agenda 2030 e Obiettivo n° 6

L'agenda 2030 è formata da 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile definiti dall'ONU per ottenere un futuro migliore.



... l'obiettivo 6?

- Si occupa di garantire a tutti la disponibilità di acqua e di igiene;
- Fa sì che l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base sia possibile a tutta la popolazione.

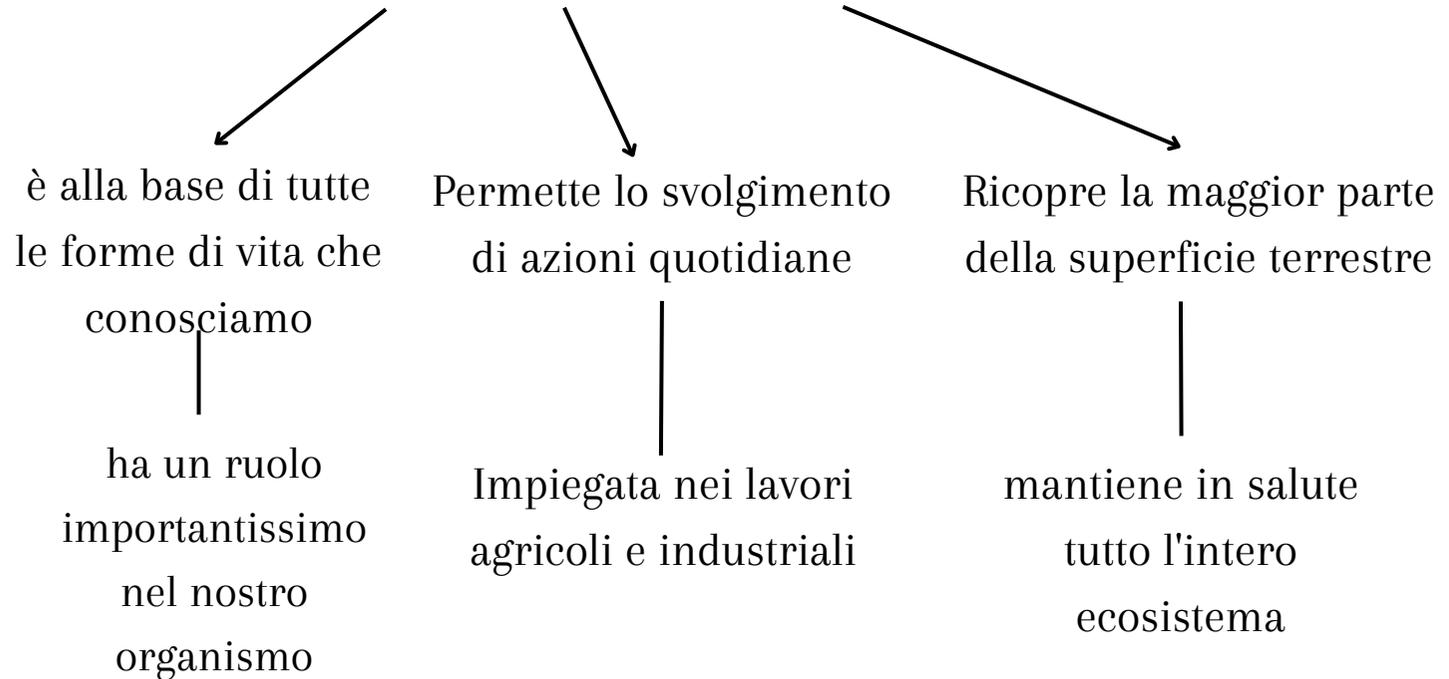


SOTTO-OBIETTIVI:

- Protezione di ambienti legati all'acqua (montagne, foreste, fiumi,...);
- Miglioramento della qualità dell'acqua;
- Riduzione dell'inquinamento idrico;
- Migliorare la qualità dell'acqua eliminando le discariche;
- Garantire l'accesso agli impianti sanitari a tutta la popolazione.

Perché è importante avere l'acqua pulita?

La presenza dell'acqua sulla terra è essenziale

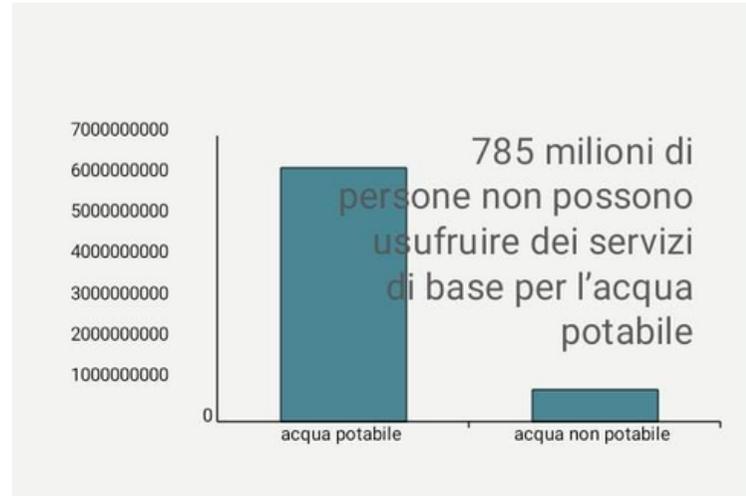


Come è oggi la situazione in Italia?

oggi 3 persone su 5 nel
mondo hanno un
sistema di lavaggio per
l'igiene personale



circa 3 miliardi non hanno la
possibilità di lavarsi a casa propria



I consumi di acqua nel mondo sono
eccessivi e si utilizza più acqua di
quanta ne viene rigenerata in natura



nei paesi più
economicamente sviluppati

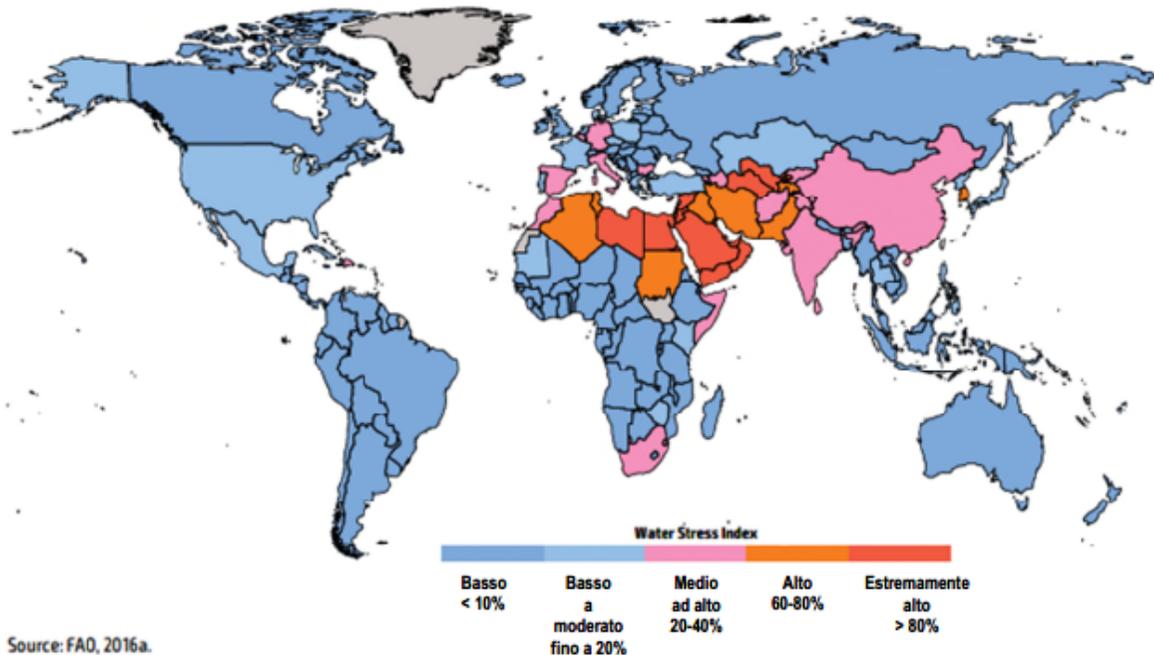
fonti di acqua non raggiungibili e
sono soggette a inquinamenti e
contaminazioni



nelle zone meno sviluppate

Quali sono le zone più a rischio?

Le zone più a rischio riguardano la popolazione dell'Africa e di parte dei paesi dell'Asia centrale e meridionale, dove risultano carenti sia la disponibilità di acqua potabile sia l'accesso ai servizi igienico-sanitari



Water stress

Lo stress idrico» è il fenomeno per cui la domanda di acqua è superiore rispetto alla sua disponibilità.

L'utilizzo globale di acqua negli ultimi decenni é aumentato più del doppio rispetto al tasso di crescita demografica e questo fenomeno è destinato a crescere ancora, spinto dai cambiamenti climatici.

CONSEGUENZE



circa 2 miliardi di persone vivranno in situazioni di grave carenza idrica.



Secondo il Rapporto ASviS, l'Italia, nonostante sia riuscita a raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Agenda, presenta diverse criticità nella gestione delle risorse idriche.

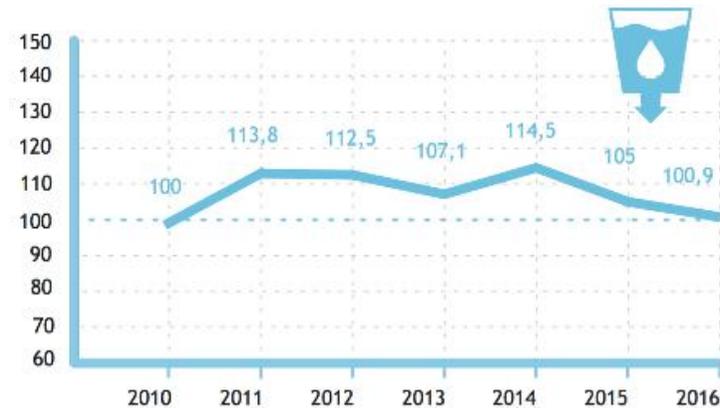


record tra i Paesi dell'Unione europea per il maggior prelievo di acqua per uso potabile.

Peggioramento dovuto a:

- aumento dell'irregolarità della distribuzione dell'acqua
- diminuzione dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

Situazione in Italia?



I 4 principi per garantire acqua pulita a livello mondiale:

1. separare l'acqua potabile dalle acque reflue;
2. raggiungere e trattare l'acqua potabile al fine di rimuovere i contaminanti chimici e biologici,
3. proteggere e ripristinare gli ecosistemi di acqua dolce;
4. garantire l'accesso e il diritto all'acqua potabile a tutti.

I traguardi da raggiungere:

6.1 Raggiungere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile, sicura e alla portata di tutti

6.2 Fornire a tutti un accesso ai servizi igienico-sanitari, con particolare attenzione a donne, ragazze e coloro che si trovano in situazioni vulnerabili

6.3 Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando gli scarichi non controllati, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.4 Aumentare l'efficienza idrica in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua, ridurre drasticamente le persone che soffrono di scarsità d'acqua

6.5 Attuare a gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera

6.6 Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

6.7 Ampliare la cooperazione internazionale in particolare riguardo i sistemi di raccolta dell'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue, le tecnologie per il riciclo e il riutilizzo

6.8 Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria

Comprensibilità sulle bollette dell'acqua

La popolazione è divisa in due gruppi:

- famiglie abbastanza soddisfatte (66%)
- famiglie non soddisfatte, in Sicilia (48%), in Abruzzo (48%), in Sardegna (43%)

GESTIONE acqua Sede operativa: Viale Lepetit, Casolare S. 1023 - Regione Siciliana
Caltanissetta - C.A.P. 92020
Registro Imprese Ed. di Caltanissetta n° 20774
Capitale sociale Euro 200.000,00

Il totale da pagare è di Euro **27,00** entro il **26/04/2007**

Fatura N° 2007/01 del 21/03/2007
Fatura per il periodo : 2° 2006 N
Modalità di pagamento: Importo Addebitato Salvo Buon Fine
Presso: 0907944020 - Cassa Di Risparmio Di Alessandria Spa

Ug. Spett.le
VIA
05143 ROMA

MARSA
11

CODICE CLIENTE
0000000001

Fornitura di Acqua potabile
Codice Fornitura :
Ubicazione e Luogo : VIA
PREDOSA (AR)
Uso : (1111) Uso domestico
Materiale contatore :
Concessioni domestiche : 1
Deposito cauzionale : E. 25,00
Utenza :
VIA DELLA
05157 ROMA (RM)
Cod. Fiscale :

La Sua situazione dei pagamenti :
I pagamenti precedenti sono regolari. Grazie.

Dati relativi alle reti (109 comuni)

- Il 94% della popolazione è allacciata alle rete fognaria;
- Il 93% della popolazione ha impianti di depurazione delle acque urbano;
- Ancora oggi il 29% della popolazione non si fida di bere acqua dal rubinetto;
- Mentre il restante, ovvero il 71% è soddisfatta di bere acqua dal rubinetto;

L'Italia è il terzo paese a bere acqua in bottiglie di plastica, pari a 208 litri all'anno per persona.

Possiamo vedere che 9 famiglie su 10 sono soddisfatte del servizio idrico.

- Al Nord sono soddisfatte il 92%
- Al Centro l'84%
- Sud l'82%

Mentre le famiglie a livello regionale che non sono soddisfatte del servizio idrico sono:

- In Sicilia il 30%
- In Sardegna il 30%
- In Calabria il 29%.
- In Abruzzo il 23%

Spiagge e fondali puliti - LEGAMBIENTE a Porto Recanati

Motto dell'associazione: **pensare globalmente, agire localmente.**



Gli alunni della classe 1L dell'I.T.E. A. Gentili" di Macerata, nell'ambito del progetto triennale "Educazione alla sensibilità ambientale: regole di civiltà e buone abitudini", hanno partecipato al progetto "**Pianeta Acqua: come lo viviamo**", realizzando il seguente lavoro.

A.S. 2021-22

ANDREOZZI Tommaso

BENIGNI Marco

BETTEI Isabella

BILALI Devis

CAPASSO Camilla

CARDINALI Mattia

CASTIGNANI Davide

CHIONNE Lorenzo

ERCOLI Giovanni

EUGENI Marco

GAROFOLO Filippo

LATTANZI Alessandro

MORGANTI Daniele

ONOFRI BIANCHINI Noemi

PROSPERI Erik

SALVATORI Gennaro Aimen

TABORRO Nicholas

VALENTINI Emma

ZUCCARI Giulio